

sì, mentre il 34,7% ha deciso di opporsi. Sebbene il dato varesino si allinei sostanzialmente con quello nazionale, si evidenzia una maggiore propensione al consenso nella nostra provincia, segno di una sensibilizzazione crescente rispetto al tema della donazione.

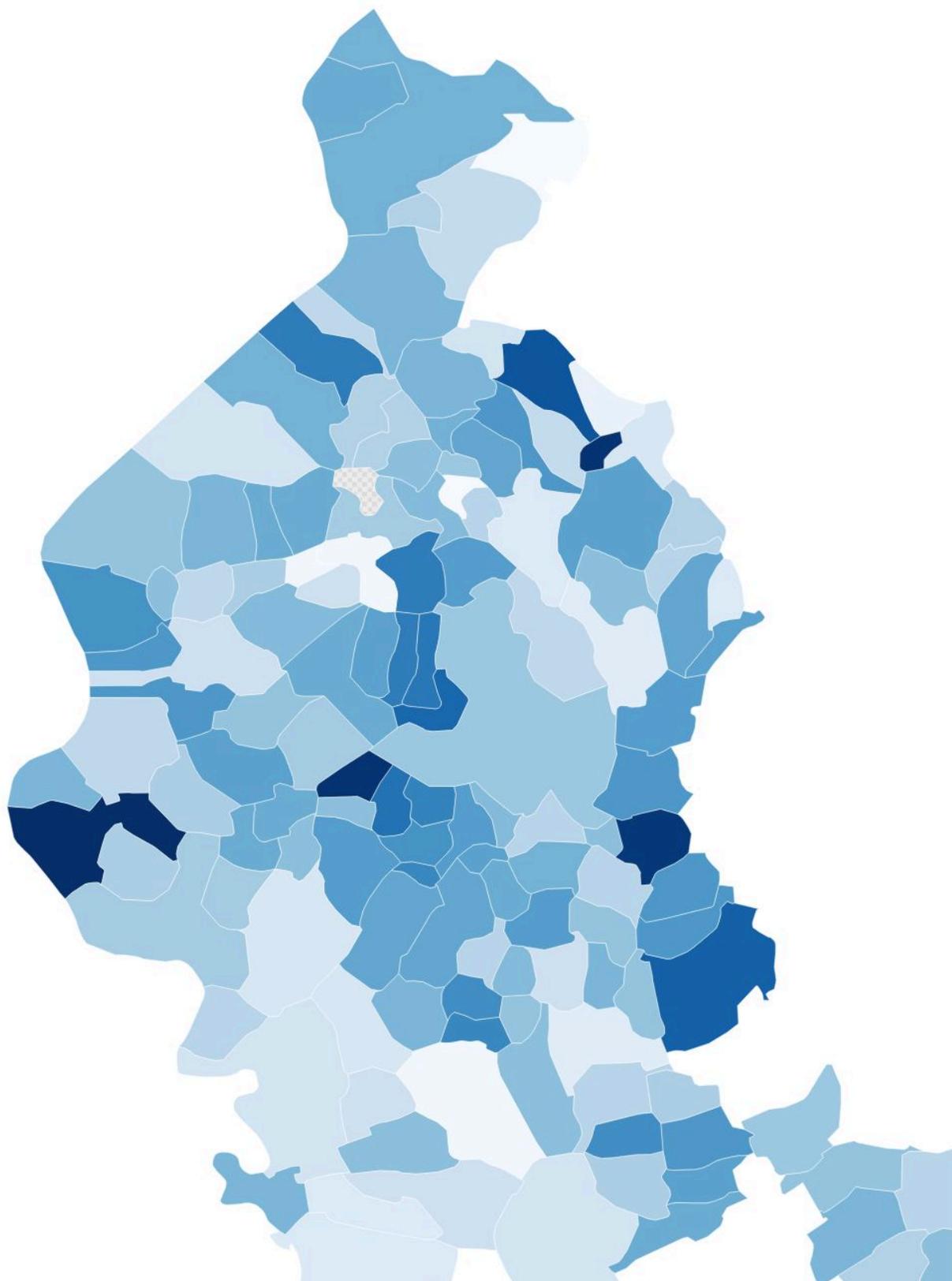
La mappa provinciale

Sempre osservando i dati dello scorso anno la percentuale più alta di cittadini che hanno dato il proprio consenso alla donazione arriva da **Angera, Marzio, Cazzago Brabbia e Vedano Olona**, con percentuali superiori al 95% di chi ha dato la propria indicazione. I numeri più bassi arrivano invece da **Gallarate, Cuvio, Curiglia Con Monteviasco e Masciago Primo** dove soltanto poco più del 50% di chi ha rilasciato la propria indicazione nei primi mesi del 2025 ha dato il proprio consenso alla donazione.

Dichiarazioni di volontà alla donazione di organi nei comuni del Varesotto

Dichiarazioni registrate nel 2024

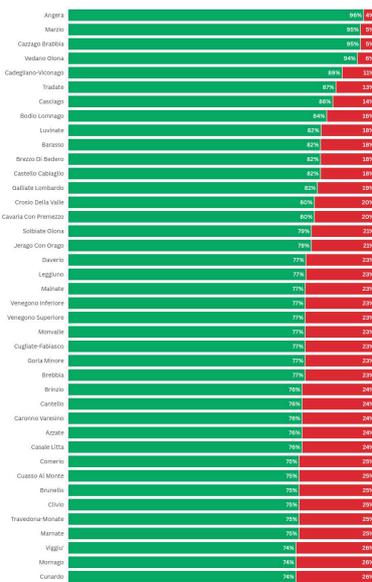
Percentuale di sì alla donazione 50  96



Dichiarazioni di volont  alla donazione di organi nei comuni del Varesotto

Dichiarazioni registrate nel 2024

■ SÌ ■ NO



Chi si astiene dal dare un'indicazione

Ma non è solo il dato dei consensi a fare la differenza. Anche il tasso di astensione, che rappresenta coloro che non hanno preso una decisione riguardo la donazione, si presenta come un indicatore interessante. **A livello nazionale, il tasso di astensione è del 41,6%**, un dato che segna un'interessante riflessione sulla consapevolezza e sull'informazione legata a questo tema cruciale. **In provincia di Varese, tuttavia, il tasso di astensione è più basso, con il 36,6%** dei cittadini che si è astenuto dalla scelta. Questo suggerisce un grado di maggiore consapevolezza e decisione, ma anche una diversa attitudine nei confronti del rinnovo della carta d'identità elettronica, che in molti casi rappresenta l'opportunità di prendere una posizione definitiva sulla donazione degli organi.

Chi dice no alla donazione di organi

Il numero degli oppositori, seppur significativo, riflette una percentuale inferiore rispetto alla media nazionale. Con **21.898 cittadini che hanno scelto di opporsi**, pari al 34,7% dei dichiaranti, la provincia di Varese mostra una tendenza che si distacca parzialmente dal dato nazionale, dove l'opposizione è al 39,7%. Questa differenza potrebbe rispecchiare una maggiore fiducia nei sistemi sanitari locali e una cultura della solidarietà che spinge a sostenere la causa della donazione.

Il preoccupante trend di crescita di chi si oppone alla donazione

Un'analisi comparativa dei dati sulle dichiarazioni di volontà alla donazione di organi nella provincia di Varese, rispetto agli anni precedenti, evidenzia però anche qui una **preoccupante tendenza in aumento delle opposizioni**. Nel 2024, infatti, il numero di cittadini che hanno scelto di opporsi alla donazione degli organi ha raggiunto quota 21.898, pari al 34,7% delle dichiarazioni, segnando un incremento rispetto agli anni precedenti.

Trend storico dichiarazioni di volontà alla donazione di organi in provincia di Varese

350mila dichiarazioni dal 2012 al primo trimestre del 2025

Legenda ■ Consensi ■ Opposizioni



Fonte: [Ministero della salute](#)

Nel contesto della serie storica dei dati (dal 2012 al 2024), è possibile osservare **un progressivo aumento delle opposizioni a partire dal 2018**, quando la percentuale di oppositori aveva raggiunto il

27,3%. Questo dato è **salito al 31,7% nel 2022**, e nel 2025 il numero continua a crescere, con un aumento consistente delle persone contrarie alla donazione, che ora rappresentano una percentuale significativa.

Questo trend in ascesa va in controtendenza rispetto ai consensi, che pur rimanendo numericamente alti, mostrano una leggera flessione. Se da un lato la sensibilizzazione sulla donazione di organi sta certamente crescendo, dall'altro, la crescente opposizione potrebbe derivare da una serie di fattori, tra cui la **disinformazione, il timore di abusi, o una percezione errata dei processi medici legati alla donazione.**

In particolare, il confronto con i dati nazionali evidenzia come il fenomeno dell'opposizione stia guadagnando terreno anche a livello provinciale, con un aumento che si riflette non solo in provincia di Varese, ma in tutta Italia, dove il 39,7% delle persone si è opposto alla donazione nel primo trimestre del 2025. Sebbene il dato provinciale sia inferiore, **questo aumento richiede un'attenzione particolare.** La crescente diffidenza verso la donazione non deve essere sottovalutata, soprattutto in un periodo in cui la disponibilità di organi per i trapianti rimane una delle sfide principali del sistema sanitario nazionale.

[Tomaso Bassani](#)

tomaso.bassani@varesenews.it